

Indice

- 1. La nascita e lo sviluppo della finanza nelle imprese**
 - 1.1. Premessa
 - 1.2. La finanza e le altre funzioni
 - 1.3. L'evoluzione degli obiettivi della finanza d'azienda
 - 1.4. La finanza e lo scenario economico e sociale

- 2. I fondamenti dell'analisi finanziaria: riclassificazioni, quozienti e flussi**
 - 2.1. Il conto economico e lo stato patrimoniale dopo l'introduzione della IV direttiva
 - 2.2. La riclassificazione dei dati contabili
 - 2.3. La riclassificazione del conto economico
 - 2.4. La riclassificazione dello stato patrimoniale
 - 2.5. L'utilizzo dei quozienti per le analisi finanziarie
 - 2.6. Alcune precisazione sull'analisi tramite quozienti
 - 2.7. L'analisi della dinamica finanziaria: le ragioni per uno studio dei flussi
 - 2.8. La costruzione di un modello di interpretazione dei flussi
 - 2.8.1. La rappresentazione a scalare del modello a quattro aree
 - 2.8.2. La misurazione dell'entità di risorse liberate (assorbite) dalla gestione corrente

Il Caso Teatro Vittoria: La riclassificazione del bilancio, la dinamica dei flussi finanziari, e lo studio dei quozienti di bilancio nelle aziende dell'arte

- 3. La logica e gli strumenti della pianificazione e della programmazione finanziaria**
 - 3.1. Perché è necessario prevedere le dimensioni dei flussi

- 3.1.1. Gli strumenti a supporto della pianificazione e della programmazione finanziaria
- 3.1.2. Gli strumenti a supporto della gestione della tesoreria
- 3.2. La logica di costruzione e l'interpretazione del piano e del budget finanziario
- 3.3. Il processo di pianificazione e budgeting: l'esempio delle realtà complesse
- 3.4. La logica di costruzione e l'interpretazione del budget di tesoreria (o budget di cassa)
 - 3.4.1. La previsione delle entrate
 - 3.4.2. La previsione delle uscite ed il calcolo dei saldi periodali

Il *Caso EMI Music*: La pianificazione finanziaria delle aziende dell'*entertainment*: il budget di cassa, i bilanci previsionali, i flussi di cassa previsionali

4. Il processo di allocazione delle risorse e la valutazione degli investimenti

- 4.1. Gli investimenti: alcune definizioni e modalità di classificazione
 - 4.1.1. La classificazione in base al grado di dipendenza
 - 4.1.2. La classificazione in base agli effetti prodotti
 - 4.1.3. La classificazione in base alla natura del progetto
 - 4.1.4. La classificazione in base al rischio
- 4.2. I profili di analisi per le decisioni di investimento
- 4.3. I criteri per la valutazione degli investimenti: le caratteristiche essenziali
 - 4.3.1. La dimensione dei flussi monetari
 - 4.3.2. La distribuzione temporale dei flussi
 - 4.3.3. Il valore finanziario del tempo
- 4.4. I criteri per la valutazione degli investimenti ed il loro utilizzo
 - 4.4.1. Il risultato economico attualizzato (valore attuale netto)
 - 4.4.2. Il tasso interno di rendimento (tasso implicito)
 - 4.4.3. REA e TIR a confronto: alcune considerazioni di carattere applicativo
- 4.5. Le decisioni di investimento in condizioni di carenza di risorse finanziarie ed i criteri rettificati
- 4.6. La scelta del tasso di attualizzazione ed il costo medio ponderato del capitale
- 4.7. La determinazione dei flussi rilevanti
 - 4.7.1. Il concetto di flusso monetario
 - 4.7.2. Il concetto di flusso differenziale

- 4.7.3. Perché al netto delle conseguenze fiscali
- 4.7.4. Perché al lordo degli oneri finanziari
- 4.8. Un esempio per il calcolo dei flussi rilevanti
- Il *Caso Libreria 2000*: Il processo di valutazione economica degli investimenti nell'arte e nella cultura

5. La copertura del fabbisogno e gli strumenti di finanziamento delle imprese

- 5.1. Introduzione
- 5.2. Le alternative di finanziamento nel panorama italiano: alcune significative esemplificazioni
 - 5.2.1. I finanziamenti a titolo di capitale di rischio
 - 5.2.2. I finanziamenti a titolo di capitale di debito a breve termine
 - 5.2.3. I finanziamenti a titolo di capitale di debito medio-lungo termine

6. Le decisioni di finanziamento e la struttura dell'azienda

- 6.1. Il fabbisogno finanziario e le fonti di finanziamento
 - 6.1.1. Le decisioni di finanziamento: introduzione
 - 6.1.2. Il fabbisogno finanziario delle aziende italiane
 - 6.1.3. I profili di analisi per la scelta delle fonti di finanziamento
 - 6.2. Le analisi di convenienza economica: il costo del capitale
 - 6.2.1. La classificazione degli strumenti di copertura in funzione della definizione formale di finanziamento
 - 6.2.2. La valutazione della convenienza economica ed il costo del capitale
 - 6.2.3. L'identificazione dei flussi di cassa rilevanti
 - 6.3. Il costo del capitale di credito
- Il *Caso Movie Project Entertainment*: il processo di valutazione dei finanziamenti alternativi nel campo dell'arte e dello spettacolo

7. Le modalità di finanziamento nel settore della cultura e dell'arte

- 7.1. Aziende culturali ed artistiche e necessità di finanziamento
- 7.2. L'impatto dei finanziamenti alle imprese del settore culturale ed artistico
- 7.3. I finanziamenti: ragioni finanziarie
- 7.4. Il finanziamento alla cultura: altre ragioni
- 7.5. La spesa pubblica sostenuta per il settore in Italia
- 7.6. Modalità di finanziamento
- 7.7. Il rendimento crescente di produttività: il trade off tra uguaglianza ed efficienza

- 7.8. Finanziamenti diretti alla cultura: alcune considerazioni
- 7.9. L'apertura della cultura alle nuove strategie di finanziamento
- 7.10. Le diverse forme di finanziamento al mondo della cultura e dell'arte
- 7.11. L'autofinanziamento ed il finanziamento pubblico
- 7.12. Istruzione pubblica e finanziamenti
- 7.13. Le forme di finanziamento diretto all'istruzione

8. La valutazione delle aziende: principi base e criteri

- 8.1. Quando è necessario ricorrere alla valutazione delle aziende
- 8.2. Il diverso contesto geografico di riferimento: europeo (continentale) ed anglosassone (statunitense)
- 8.3. I criteri di valutazione delle aziende
 - 8.3.1. I metodi patrimoniali
 - 8.3.2. I metodi reddituali
 - 8.3.3. I metodi misti
 - 8.3.4. I metodi finanziari : i *discounted cash flows*
 - 8.3.4.1. I metodi finanziari tramite l'*Unlevered cash flow*
 - 8.3.4.1. I metodi finanziari tramite il *Levered cash flow*
 - 8.3.5. I metodi dei multipli